



Il Ministro della cultura

Nomina della Giuria per il conferimento del titolo di “Capitale italiana del libro” per l’anno 2027

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “*Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD)*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la legge 13 febbraio 2020, n. 15, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura*”, e, in particolare, l’articolo 4, il quale prevede che, al fine di favorire progetti, iniziative e attività per la promozione della lettura, il Consiglio dei ministri assegni annualmente ad una città italiana il titolo di “Capitale italiana del libro” che è conferito all’esito di un’apposita selezione, svolta secondo modalità definite con decreto del Ministro della cultura, previa intesa in sede di Conferenza unificata, sulla base dei progetti presentati dalle città che si candidano al titolo;

VISTO il decreto ministeriale 10 agosto 2020, n. 398, recante “*Procedura per l’assegnazione del titolo di «Capitale italiana del libro»*” e, in particolare, l’articolo 2, comma 4, il quale prevede che, al fine di valutare le candidature per il conferimento del titolo di «Capitale italiana del libro», sia costituita annualmente, con decreto del Ministro della cultura, la Giuria della «Capitale italiana del libro», composta da 5 esperti indipendenti di chiara fama nel settore della cultura e dell’editoria, di cui 3 designati dal Ministro della cultura, di cui uno con funzione di Presidente, e 2 designati dalla Conferenza Unificata, di cui all’art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;



Il Ministro della cultura

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*” e, in particolare, l'allegato 5 (“*Unità dirigenziali non generali, e relative attribuzioni, dei dipartimenti e degli uffici dirigenziali di livello generale dell'amministrazione centrale del Ministero*”) che, tra le competenze del Dipartimento per le attività culturali, annovera la cura della procedura per il conferimento del titolo di «Capitale italiana del libro»;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro della cultura, emanato con decreto ministeriale n. 402 del 31 ottobre 2025, recante “*Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2026 e per il triennio 2026 -2028*”;

VISTO il decreto ministeriale 26 giugno 2025, rep. 208, recante “*Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero della cultura*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura – Tabella n. 14 – del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 21 gennaio 2026, n. 24, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti in data 5 febbraio 2026 al n. n. 228, recante “*Decreto di assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c) e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni*”;

CONSIDERATO che nel suindicato decreto ministeriale 24/2026, il capitolo 2095, PG1, E.F. 2026, denominato “*Spese per le attività connesse al conferimento del titolo di Capitale italiana del libro*” è assegnato alla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali, afferente al Dipartimento per le attività culturali;

VISTO il decreto del Ministro della cultura n. 30 gennaio 2026, n. 43 di Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028;

VISTO il decreto direttoriale del Dipartimento per le attività culturali, rep. 2, del 17 febbraio 2026, recante “*Bando per il conferimento per l'anno 2027 del titolo di «Capitale italiana del libro» in attuazione della legge 13 febbraio 2020, n. 15, e del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 10 agosto 2020, n. 398*”;

VISTA la nota prot. DiAC_S2UO3 n. 3061-P del 22 aprile 2026, con la quale il Dipartimento per le attività culturali ha trasmesso all'Ufficio di Gabinetto l'elenco dei n. 31 (*trentuno*) Comuni che si sono candidati, in forma singola o aggregata, ai fini del conferimento del titolo in parola;

RILEVATA l'esigenza di nominare la Giuria per la selezione della città “Capitale italiana del libro”, anno 2027;

VISTO l'atto del 21 maggio 2026 rep. n. 69/CU della Conferenza unificata, recante la designazione della dott.ssa Gloria Piaggio, dirigente U.O. Cultura e Spettacolo, della Regione Liguria, per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e del prof. Lucio D'Alessandro, Rettore dell'Università degli studi suor Orsola Benincasa di Napoli, per l'ANCI, quali componenti della Giuria per il conferimento del titolo di «Capitale italiana del libro» per l'anno 2027;

VISTI i *curricula* di Adriano Monti Buzzetti Colella, Fulvia Toscano e Flavia Maraston;

ACQUISITE le dichiarazioni rese dai designati ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del citato decreto ministeriale 10 agosto 2020, n. 398;



Il Ministro della cultura

DECRETA

Articolo 1

1. La Giuria per il conferimento del titolo di «Capitale italiana del libro» per l'anno 2027 è composta da:

- Adriano Monti Buzzetti Colella, Presidente;
- Lucio D'Alessandro;
- Flavia Maraston;
- Gloria Piaggio;
- Fulvia Toscano.

Articolo 2

1. La Giuria svolge i suoi lavori secondo quanto disposto decreto ministeriale 10 agosto 2020, n. 398, recante *“Procedura per l'assegnazione del titolo di «Capitale italiana del libro»”* e dal decreto direttoriale del Dipartimento per le attività culturali, n. 2 del 17 febbraio 2026, recante *“Bando per il conferimento per l'anno 2027 del titolo di «Capitale italiana del libro» in attuazione della legge 13 febbraio 2020, n. 15, e del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 10 agosto 2020, n. 398”*.

2. La Giuria resta in carica fino alla conclusione delle procedure previste dal bando di cui al comma 1.

Roma, 10 giugno 2026

IL MINISTRO